

PROFILO STORICO

Fondata nel 1897 da Nino Negri, oggi la casa vinicola rappresenta la maggiore realtà vitivinicola locale, ed è sinonimo dei vini valtellinesi nel mondo.

Il fondatore, un imprenditore di notevoli capacità e di non comune intraprendenza, scelse come sede Castello Quadrio, fatto costruire a Chiuro nella prima metà del '400 da Filippo Visconti per il condottiero valtellinese Stefano Quadrio.

L'azienda ebbe un impulso decisivo con Carluccio Negri, figlio di Nino, uno dei primi in Italia a diplomarsi in enologia alla scuola di Conegliano nel 1927. A lui si deve lo sviluppo dell'attività commerciale in Italia ed all'estero.

La Nino Negri possiede due marchi celebri per la Valtellina: Pelizzatti, fondata nel 1860, ed Enologica Valtellinese, fondata nel 1872. Sommando i prodotti dei tre marchi si arriva al 35% del mercato del vino valtellinese DOC e DOCG commercializzato in bottiglia.

L'azienda ha 49 dipendenti di cui 28 agricoli, e lavora direttamente 36 ettari di vigneti così suddivisi:

SASSELLA	ha 2
INFERNO	ha 15,6
GRUMELLO	ha 12
FRACIA	ha 6,4

Tra le proprietà della cantina spiccano la casa colonica "Fracia" con l'annesso vigneto e la casa colonica "Inferno" circondata da propri vigneti e recentemente ristrutturata.

Castello Quadrio è stato restaurato nel 2002 ed ora è sede degli uffici, del laboratorio e dei locali di rappresentanza.

La produzione media è di circa 850.000 di bottiglie all'anno. In media vengono vinificati 1.200.000 kg di uva, di cui il 30% proveniente dai vigneti di proprietà dell'azienda, mentre il restante 70% viene conferito dalla VI.V.ASS. (Viticoltori Valtellinesi Associati), una cooperativa, fondata nel 1988, di 250 piccoli viticoltori che vengono seguiti nella conduzione dei vigneti da tecnici specializzati, al fine di ottenere un'uva di qualità, oggi unica strada per produrre vini di prestigio.

Inoltre altri circa 70 fornitori ereditati dall'acquisto dell'Enologica Valtellinese per un totale di ettari lavorati pari a circa 150.